

ALLEGATO G Modello di segnalazione certificata di inizio attività per “**rifugi alpini, escursionistici e bivacchi fissi**” (ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell’art. 19 della L. 241/90)

Al Comune di _____

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI
RIFUGI ALPINI, ESCURSIONISTICI E BIVACCHI FISSI
(Art. 19 L.241/90 e art. 25 L.R. n. 9/2006)**

(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il Sottoscritto _____ nato a _____
prov. _____ il ___/___/_____, residente in _____ prov. _____
Via _____ n. _____ cittadino _____ C.F. _____
Tel _____ fax _____ e-mail _____
cell. _____ PEC (Posta elettronica certificata) _____

in qualità di **legale rappresentante** dell'Associazione dell'Ente dell'Impresa¹
_____ con sede in via _____
Comune _____ prov. _____ C.F. _____ P.IVA. _____

iscritto/a:

al Registro Imprese

al REA

della Camera di Commercio di _____ n. iscrizione _____, ovvero

non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

¹ In caso di gestione da parte di imprese è necessaria la stipula di una apposita convenzione con il comune per la regolamentazione delle condizioni di esercizio e delle tariffe (art. 9, comma 4, L.R. 16/04).

SEGNALA

- 1) l'apertura di un nuovo esercizio a partire dal _____²
2) il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da _____

- 2a con modifiche strutturali,
2b senza modifiche strutturali

2 bis)

LA GESTIONE A TITOLO PROVVISORIO

dell'esercizio dell'attività, a seguito di DECESSO, avvenuto in data ____ / ____ / ____

del Sig. _____,

già titolare di licenza n. _____ del ____ / ____ / ____

per un periodo massimo di mesi n. _____ dalla data di decesso.

Denominazione della struttura _____ ubicata _____

3) Per l'esercizio di:

- RIFUGIO ALPINO
 RIFUGIO ESCURSIONISTICO
 BIVACCO FISSO

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90³

DICHIARA

anche per le finalità igienico-sanitarie, art. 231 del R.D. n. 1265/1934 (T.U.L.L.SS.)

REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)⁴;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);

² La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

³ Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

⁴ Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 6) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;
- 7) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 8) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS, il sig. _____ (in allegato accettazione della nomina⁵);
- 9) solo relativamente alla struttura **Rifugi Alpini ed escursionistici**, di possedere:
 - Certificazione del Corpo nazionale Soccorso alpino e speleologico (CNSAS)
 - Guida Alpina
 - Portatore Alpino

SOMMINISTRAZIONE

- 10) che la struttura è dotata di un specifico locale uso cucina che rispetta i parametri edilizi previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 nel capo relativo ai rifugi alpini ed è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti nonché al pubblico⁶,
- 11) la cucina è utilizzata esclusivamente nella modalità di autogestione da parte degli alloggiati. Allego la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito per le cucine autogestite nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;

REQUISITI STRUTTURALI

- 12) che la proprietà dei locali è di _____;
- 13) di avere la disponibilità della struttura a titolo di _____ (proprietario, locatario, ecc.);
- 14) che la destinazione d'uso dei locali in cui si svolge l'attività è _____ ed è quindi compatibile con l'attività di cui alla presente S.C.I.A.;
- 15) che la/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiede i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;
- 16) che è stata ottenuta la seguente documentazione:
 - A) Relativamente alla struttura:**
 - Certificato di conformità edilizia e agibilità n. _____ del _____ oppure:
 - _____⁷;

⁵ Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

⁶ Vista la particolare collocazione dei rifugi alpini la presentazione della SCIA consente oltre alla attività propriamente ricettiva la somministrazione di alimenti e bevande agli ospiti alloggiati o in transito. Tale attività non è, infatti, considerata una vera e propria somministrazione al pubblico ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. 16/04 in considerazione della finalità prevista dalla legge per queste strutture di offrire ospitalità e ristoro agli escursionisti.

⁷ Documentazione equipollente indicata dal Comune, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90

B) Per impianti (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

C) Per l'impianto idrico:

C1) approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.

approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico

C2) presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):

- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda ASL di _____ in data _____ estremi della comunicazione _____,
- certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,
- l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

in fognatura pubblica

in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____

D) Per strutture con oltre 25 posti letto:

Certificato Prevenzione Incendi prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____, oppure

Nulla Osta Provvisorio prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____,

con scadenza il _____,

ovvero, in assenza:

Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____;

in alternativa a quanto sopra:

Asseverazione tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.241/90, di conformità ai requisiti antincendio stabiliti nella "Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere" approvata con D. M. 9 aprile 1994 e aggiornata con D.M. 6 ottobre 2003;

Relativamente alla somministrazione agli alloggiati di alimenti e bevande:

di aver provveduto, quale operatore del settore alimentare (si considera tale sia l'attività di bar che di somministrazione, anche rivolta ai soli alloggiati), alla presentazione dell'apposita notifica ai fini della registrazione in data _____ prot. n. _____ alla ASL competente di _____;

CAPACITA' RICETTIVA⁸

17) la seguente capacità ricettiva della struttura:

Totale camere n. _____ Totale posti letto n. _____ della struttura principale;

18) attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda allegata quale parte integrante della presente dichiarazione;

REQUISITI DI ESERCIZIO

19) che è garantita a favore degli ospiti (ad esclusione della struttura **Bivacchi fissi**) :

- a) servizio di cucina o attrezzatura per cucina comune
- b) spazio attrezzato per la somministrazione e il consumo di alimenti e bevande
- c) spazio attrezzato per il pernottamento in locale separato con una superficie minima di mq 4 per ogni posto letto
- d) qualora trattasi di rifugio custodito: alloggio riservato per il gestore
- e) locale di fortuna sempre aperto
- f) servizi igienico-sanitari proporzionati all'ampiezza della struttura
- g) attrezzatura di pronto soccorso (cassetta di pronto soccorso, barella, slitta, corde, ecc...) in locale separato
- h) servizio periodico, almeno settimanale, di trasporto a valle, presso discariche autorizzate, dei rifiuti solidi prodotti

20) il seguente periodo di apertura⁹:

- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
- stagionale: dal _____ al _____;
dal _____ al _____;
dal _____ al _____;

21) disposizioni in materia di inquinamento acustico:

- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
- che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico¹⁰;

DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

22) di impegnarsi:

- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria (N.O.P. o ricevuta ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37);
- ad iscriversi al Registro Imprese, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, contestualmente all'inizio dell'attività;
- ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 17B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999;

⁸ La capacità ricettiva deve calcolarsi secondo i seguenti parametri: camere dormitorio con almeno 4 mq per posto letto - (fatte salve le deroghe possibili).

⁹ Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

¹⁰ In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

- di comunicare i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti alla REGIONE MARCHE “Osservatorio Regionale del Turismo”, secondo le modalità indicate dall’ISTAT, nel rispetto della normativa vigente in materia (d.lgs 322/1989 e art. 43 L.R. n. 9/2006);
- di presentare, altresì, la dichiarazione al Comune, anche in via telematica, dei prezzi dei servizi che intendono praticare, sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Marche, le caratteristiche delle strutture nonché i periodi di apertura;
- di comunicare i periodi di apertura e chiusura delle strutture ricettive al Comune, entro i termini previsti per l’invio della comunicazione dei prezzi ;
- di comunicare preventivamente al Comune ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata di inizio attività;
- di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l’esercizio dell’attività, occorre darne comunicazione al Comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell’attività;
- di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture
- di dare alloggio esclusivamente nel rispetto delle disposizioni statali in materia di pubblica sicurezza (Regio decreto 773/1931);
- di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l’esercizio dell’attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell’attività;
- di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell’iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell’attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente segnalazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell’attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma¹¹

¹¹ Ai sensi dell’art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall’interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all’Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall’art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere

Documentazione in allegato alla SCIA:

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA.

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Per i cittadini non italiani:
 - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
 - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune di residenza.
3. In caso di gestione da parte di imprese: stipula di apposita convenzione che regolamenti le tariffe e le condizioni di esercizio dell'attività
4. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
5. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
6. Relazione tecnica descrittiva dei locali, degli impianti e delle attrezzature e del loro stato. Tale relazione deve indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività, ecc. (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
7. Planimetria della struttura (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune) firmata da un tecnico abilitato, con rappresentazione delle caratteristiche strutturali (dimensioni, rapporti illuminanti, rapporti aeranti) e funzionali (destinazione dei locali e posizionamento degli impianti tecnologici). (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)

Documentazione ulteriore:

La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

8. Iscrizione al Registro imprese o al R.E.A.
9. Certificato di conformità edilizia e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
10. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
11. Notifica sanitaria ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 in caso di somministrazione di alimenti e bevande
12. Documentazione sulla prevenzione incendi

Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi

RIFUGIO ALPINO

RIFUGIO ESCURSIONISTICO

BIVACCO FISSO

SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO

| |
|--|
| ESERCIZIO |
| Denominazione della struttura _____ |
| Eventuale specificazioni aggiuntive _____ |
| Indirizzo _____ |
| Immobile: <input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____ |
| PROPRIETA' |
| Generalità proprietario _____ |
| Indirizzo _____ |
| Legale rappresentante _____ |
| GESTIONE |
| Soggetto gestore _____ |
| Legale Rappresentante _____ |
| Rappresentante nominato _____ |
| Soggetti utilizzatori della struttura _____ |
| Periodo di apertura: <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Stagionale dal _____ al _____ |

SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI

| |
|--|
| Dati catastali: foglio _____ mappale _____ |
| Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____ |
| Superficie totale area occupata mq. _____ Altezza locali: minima m. _____ media m. _____ |
| Occupazione dell'immobile: <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale |

